

## **PROGRESSIONI ECONOMICHE 2018**

A seguito dei nostri reiterati solleciti, in data 19 novembre u.s. siamo stati convocati per un incontro relativo all'accordo sulle progressioni economiche 2018.

L'amministrazione ci ha comunicato che l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 26 luglio scorso, nonostante il via libera da parte del MEF, ha ricevuto alcune osservazioni da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica che, di fatto, condizionano il nulla osta ad alcune prescrizioni.

In particolare, oltre a richiedere un intervento unilaterale da parte dell'amministrazione per la valutazione del personale in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione, ha richiesto l'ammissione alle procedure anche per il personale che ha goduto del passaggio di fascia con decorrenza 1 gennaio 2016.

Il tutto sarebbe motivato da un'interpretazione, a nostro avviso alquanto discutibile, dell'art. 18, comma 5, del CCNL 2006/2009 dei Ministeri laddove si fa presente che "la permanenza nella fascia attribuita è definita in contrattazione integrativa e non può essere inferiore a due anni".

Questa lettura non ci trova assolutamente d'accordo in quanto risulta oltremodo evidente che il citato CCNL lascia libera la contrattazione integrativa di individuare autonomamente i tempi di permanenza nelle fasce economiche, limitandosi ad indicare esclusivamente dei limiti minimi.

Bisogna, inoltre, considerare che l'apertura alle procedure 2018 ai colleghi risultati vincitori nel 2016 porterebbe la platea dei potenziali partecipanti a circa 2800 unità il che renderebbe impossibile completare le procedure entro il 31 dicembre 2018.

Sul punto abbiamo concordato con l'Amministrazione, di contrastare le indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica replicando con una nota che ribadisca la nostra posizione in merito a quanto contenuto nell'art 18, comma 5, del CCNL 2006/2009 e di sollecitare una risposta in tempi brevi al fine di non vanificare la definizione degli sviluppi economici 2018.

Se ciò non dovesse avvenire, le risorse previste per le progressioni economiche verranno redistribuite sul FUA e l'accordo verrà riproposto con decorrenza 1 gennaio 2019.

Contestualmente rappresenteremo al neo ministro Bongiorno tutto il nostro disappunto riguardo al complesso e farraginoso sistema di certificazione ed agli ostacoli introdotti dagli innumerevoli orientamenti interpretativi che, di fatto, ingessano e spesso rendono inattuabili le disposizioni contenute nei CCNL.

Nel corso dell'incontro abbiamo, inoltre, richiesto che ci venisse fornito un aggiornamento in merito ad altre questioni che riguardano il personale.

## **FUA 2016**

Ci è stato comunicato che in data 19 novembre si è finalmente insediato l'OIV, al quale sono già stati trasmessi gli atti relativi alla relazione sulla performance.

Abbiamo chiesto di sollecitare i componenti dell'Organismo a dar corso in tempi brevi alla validazione della relazione al fine di scongiurare ulteriori slittamenti sui pagamenti di quanto spettante al personale.

## **BUONI PASTO**

L'amministrazione ha rappresentato le criticità riscontrate nella risoluzione della vertenza relativa al fallimento della società QUI GROUP SPA, criticità dovute in particolare alla disomogeneità di gestione dei lotti ad opera delle singole Direzioni Generali.

Sul punto abbiamo richiesto una puntuale informativa sulle singole situazioni in essere e sulle soluzioni che si intende intraprendere per una rapida soluzione della problematica.

A conclusione dei nostri interventi abbiamo ribadito la necessità di calendarizzare, in tempi brevi, un incontro con il capo dipartimento della programmazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali ed abbiamo sollecitato la delegazione di parte pubblica a fornirci il piano dei fabbisogni del personale, necessario per affrontare il tema delle eventuali progressioni verticali, ed ad insediare quanto prima l'Organismo Paritetico per l'Innovazione anche al fine di aprire una interlocuzione sulla ventilata riorganizzazione degli uffici.

Roma, 22 novembre 2018

FP CGIL  
Salvatore Chiaramonte

CISL FP  
Michele Cavo

UILPA  
Alessandra Prece